



Trauma cranico

Quando si batte la testa, soprattutto se questo succede a nostro figlio/o, siamo colti da una paura in parte irrazionale. Senza neanche doverlo razionalizzare sappiamo che in testa ci sono organi delicatissimi, importantissimi: il cervello, gli occhi, l'organo dell'udito e altri gioielli di valore inestimabile.

Tutto vero, però non dobbiamo mescolare questa immensa paura alla realtà delle cose. La natura, nella sua evoluzione di milioni di anni, ha via via protetto al meglio queste strutture.

Il cervello galleggia nell'acqua ed è protetto all'interno di un contenitore resistentissimo ... è tutto autentico osso

Gli occhi sono incavati per cui raramente ricevono colpi diretti; l'organo dell'udito è nascosto all'interno della scatola cranica, ed è per questo che (tutti noi, in realtà, lo sappiamo ...anche senza essere medici) la stragrande maggioranza dei colpi che prendiamo, specie se di lieve entità, non causeranno, per fortuna, NESSUNA CONSEGUENZA.

Quindi quando succede un trauma cranico cerchiamo di valutarlo serenamente. Più lieve è meno ci saranno conseguenze, più grave è più facile purtroppo che ci siano conseguenze.

Allora il nostro bambino ha battuto la testa.

Nella stragrande maggioranza dei casi ... nulla.. . poco: un po' di dolore, spavento, un taglietto (sanguinosissimo) del cuoio cappelluto ed il bambino che salta, balla, parla, vuole fare tutto.

Cosa si fa? Fondamentalmente lo si osserva.

Tutti noi sappiamo (intuitivamente) che i sintomi possono evidenziarsi anche alcune ore (o pochissimi giorni uno o due) dopo il trauma. Cosa dobbiamo controllare?

Questo:

- Assicurarsi che si muova normalmente, soprattutto, che non usi meno una qualche parte del corpo. Che non siano presenti dei movimenti anormali, tremori. Qualsiasi anomalia dell'andatura e dei movimenti è sospetta
- Che parli in modo normale, se è grandicello può essere utile chiedergli nomi di persone conosciute o di qualche giocattolo. Sono chiaramente motivi di sospetto un

comportamento confuso, la difficoltà di ricordare luoghi o date o di pronunciare parole (attenzione all'ansia, anche alla vostra riversata su di lui!).

- Se si addormenta controllate che abbia un sonno normale e che sia normalmente risvegliabile; sono sospette sonnolenze strane .
- Vomito ripetuto o nausea intensa sono altrettanti segnali di allarme.
- Lo stesso dicasi di cefalea ingravescente e grave o perdite di coscienza.
- Ovviamente sono motivo di allarme le convulsioni come anche le pupille oculari di diametri diversi una dall'altra.

Se sono presenti questi sintomi il bambino va portato rapidamente in ospedale, come pure se si è trattato di grave trauma cranico (ad esempio un incidente stradale) oppure se sono presenti sintomi neurologici evidenti, o ferite. Ricordiamo che in caso di sospette fratture il bambino non va mosso, bisogna chiamare il 118!

In questi casi o, comunque in caso di qualsiasi comportamento anomalo il bambino va portato al Pronto Soccorso !

Dtt.Mario Sandretto